



Riduzione dell'inquinamento atmosferico a Cinisello Balsamo: una pianificazione concreta

di Enrico Zonca

Assessore all'Urbanistica e Territorio di Cinisello Balsamo (Milano)

Cinisello Balsamo, 10 agosto 2020

Premessa

Da diversi anni la zona del Centro-Nord dell'Italia è indicata da vari studi come l'area di maggiore inquinamento atmosferico d'Europa: un record poco lusinghiero, combattuto finora con misure sporadiche e dagli effetti permanenti molto limitati. Gran parte delle misure antimog si sono concentrate sul traffico veicolare, come se fosse la fonte principale dell'inquinamento atmosferico. Ordinanze di circolazione a targhe alterne, blocchi del traffico domenicali, istituzione a Milano città delle Aree C e B che, sulla carta, sarebbero dovute servire per investimenti "verdi", ma in pratica si sono trasformati solo in strumenti per far cassa al Comune di Milano (che nel frattempo autorizzava la costruzione di innumerevoli grattacieli e interi nuovi quartieri a Milano) e di fatto hanno spostato il problema sulle aree più esterne al capoluogo della Città Metropolitana, tra le quali appunto Cinisello Balsamo.

Le recenti realizzazioni di strisce sull'asfalto di piste ciclabili nel centro cittadino di Milano (ad es. Porta Venezia) sono il segno di una cultura neo-ecologista spicciola, con relative riduzioni delle larghezze delle carreggiate e la riduzione da 50 a 30 km/h della velocità dei veicoli. L'effetto è stato inevitabilmente un aumento del traffico veicolare; si è ottenuto da una parte un effetto "green-marketing" che genera facile consenso in una parte della popolazione, facendo credere che la mobilità in bicicletta sia la soluzione chiave per la riduzione dell'inquinamento atmosferico, ma in pratica dall'altra si è causato un aumento delle emissioni, provocato dal traffico rallentato e caotico, oltre alla generazione di alcuni nuovi punti di maggiore incidentalità.

Occorre pertanto affrontare il problema dell'inquinamento atmosferico con un mix di misure concrete, non propagandistiche a senso unico, dall'effetto positivo permanente, senza cadere nel tranello ideologico di chi insegue il consenso del momento e non ha mai pianificato realmente misure efficaci per questo problema.

II PAES

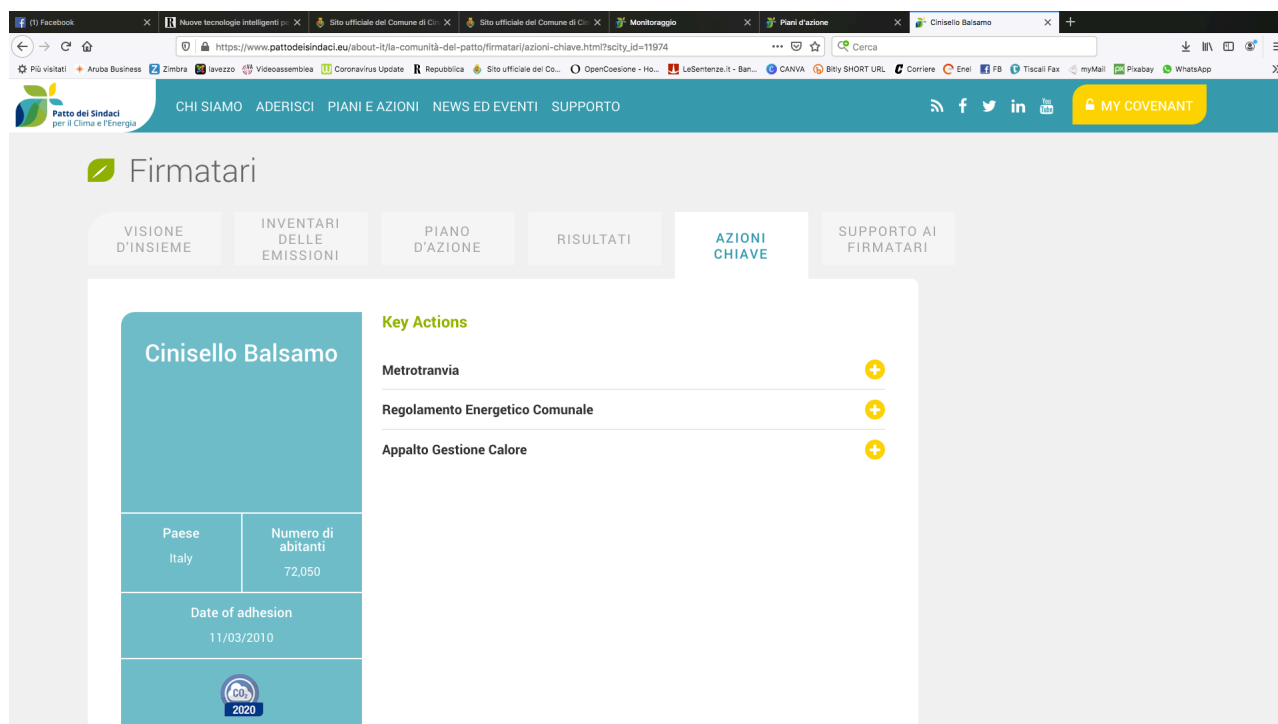
Nel 2010 Il Comune aderì al PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) che, attraverso uno specifico Patti dei Sindaci, impegnava il Comune (ma anche gli Stati membri dell'UE) a raggiungere l'ormai famoso rapporto 20-20-20, cioè entro il 2020 ricorrere ad almeno per il 20% a fonti di energia rinnovabile, ridurre del 20% i consumi energetici e ridurre del 20% le emissioni di CO₂.

Dopo un iniziale ottimismo su quegli ambiziosi obiettivi, i riflettori si sono poi gradualmente spenti, relegando il PAES a una sorta di carta d'intenti che mai si sarebbe potuta realmente concretizzare. A distanza di 10 anni, si può affermare che la produzione di energia da fonti rinnovabili a Cinisello Balsamo è ampiamente sotto i livelli previsti dal PAES, cioè ridotta a valori irrilevanti, rispetto alle previsioni del 20% dichiarate con il Piano d'Azione.

Il Piano d'Azione del Comune di Cinisello Balsamo prevedeva solo 3 azioni:

1. Metrotranvia
2. Nuovo Regolamento Energetico Comunale
3. Appalto Gestione Calore

In realtà queste tre azioni-chiave non hanno affrontato il fondamentale tema della produzione di energia da fonti rinnovabili, né erano sufficienti per raggiungere gli obiettivi dichiarati dal PAES. Tra le azioni-chiave non è stato previsto il collegamento al sistema di teleriscaldamento di edifici pubblici per ridurre le emissioni delle varie caldaie delle decine di edifici di proprietà pubblica (scuole, uffici, residenze, ecc.) nonostante a Cinisello Balsamo siano presenti da almeno 10 anni ben due operatori del settore, dei quali uno è anche proprietario di una centrale di cogenerazione sul territorio.



The screenshot shows a web browser displaying the website www.pattodeisindaci.eu. The page is titled 'Firmatari' and is part of the 'Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia' initiative. The navigation menu includes 'CHI SIAMO', 'ADERISCI', 'PIANI E AZIONI', 'NEWS ED EVENTI', and 'SUPPORTO'. The main content area is divided into several tabs: 'VISIONE D'INSIEME', 'INVENTARI DELLE EMISSIONI', 'PIANO D'AZIONE', 'RISULTATI', 'AZIONI CHIAVE', and 'SUPPORTO AI FIRMATARI'. The 'AZIONI CHIAVE' tab is selected, showing a list of key actions for Cinisello Balsamo: 'Metrotranvia', 'Regolamento Energetico Comunale', and 'Appalto Gestione Calore'. Each action has a yellow plus icon next to it. Below the list, there is a summary box for Cinisello Balsamo with the following details: Paese Italy, Numero di abitanti 72,050, and Date of adhesion 11/03/2010. A small logo for '2030' is also visible at the bottom of the summary box.

Sul sito www.pattodeisindaci.eu è possibile accedere alle tre uniche azioni previste dal Comune di Cinisello Balsamo nel 2010 per raggiungere l'obiettivo 20-20-20, che di fatto non è stato raggiunto in nessuno dei tre sotto-obiettivi. 1. Metrotranvia; 2. Nuovo regolamento energetico comunale; 3. Appalto gestione calore, nel frattempo scaduto e ripubblicato a metà del 2018.

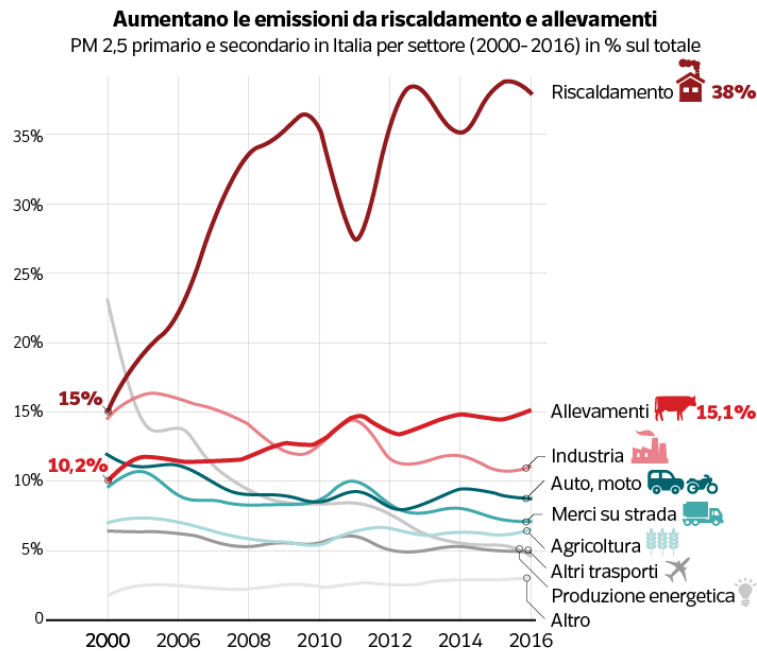
Le principali fonti di inquinamento atmosferico

Molti sono convinti che la maggiore fonte dell'inquinamento atmosferico sia rappresentata dal traffico veicolare, ma tutti gli studi dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) hanno dimostrato che la fonte principale è il *riscaldamento degli edifici* e non il traffico veicolare. Questo fatto è dimostrato anche dai dati esposti per Cinisello Balsamo nel report del 2015 proprio nel programma PAES e ulteriormente dimostrato nel 2016 dall'ISPRA a livello nazionale per il PM 2.5, il tipo di particolato più pericoloso a livello sanitario per l'uomo.

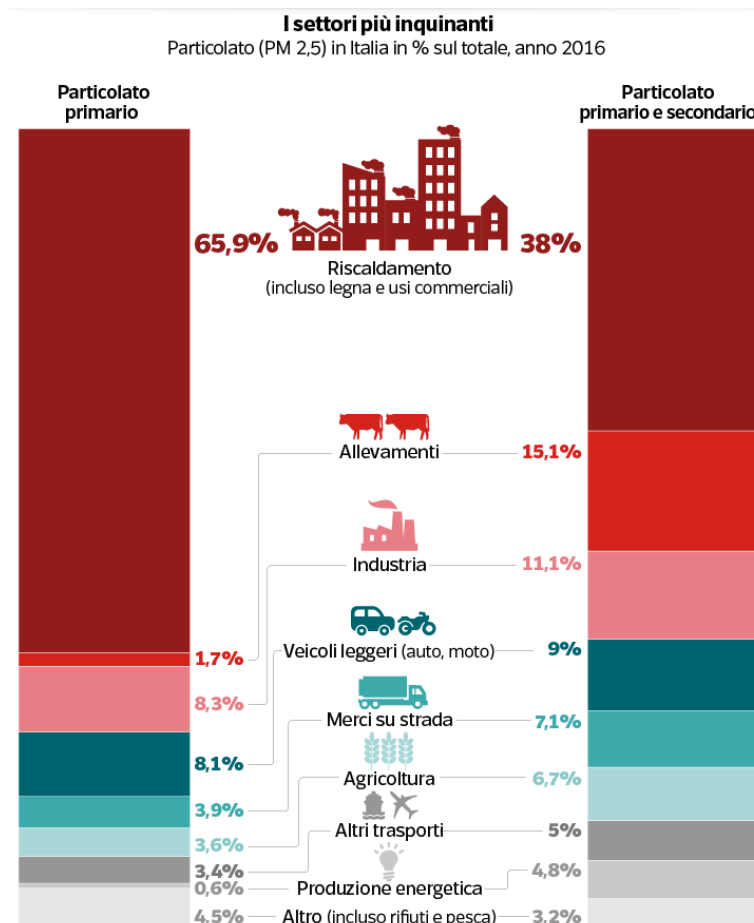
Una recente indagine pubblicata sul sito Web de Il Corriere della Sera dimostra come sia sfatata la convinzione che basti ridurre le emissioni dei veicoli per risolvere il problema dell'inquinamento atmosferico, quando invece il riscaldamento degli edifici è responsabile del 38% delle emissioni, mentre tutti i tipi di trasporti su gomma raggiungono nel caso del particolato primario e secondario, il 16,1%.



(<https://www.corriere.it/dataroom-milena-gabanelli/inquinamento-smog-riscaldamenti-allevamenti-intensivi-polveri-sottili-pm-particolato/4eb39bde-39f5-11e9-a27a-3688e449a463-va.shtml>)



Fonte: Ispra - Elaborazione da National sector emissions





Pianificazione della riduzione dell'inquinamento atmosferico per Cinisello Balsamo

Dato che gli obiettivi PAES previsti per il 2020 non sono stati raggiunti, come ampiamente dimostrato, è necessario pianificare un aggiornamento degli obiettivi e individuare il mix di azioni da adottare per il futuro, a livello comunale e sovracomunale, iniziando dalle azioni più facilmente attuabili per la riduzione dell'inquinamento atmosferico dell'area di Cinisello Balsamo, in coerenza con le Linee di mandato 2018-2023 della Giunta comunale, qui sommariamente elencate, non necessariamente sequenziali o in ordine di priorità.

1. Introdurre la promozione e la regolamentazione per la mobilità elettrica a Cinisello Balsamo. Nel 2019 il Comune di Cinisello Balsamo ha aderito alla Carta metropolitana della Mobilità Elettrica (e_mob), con l'obiettivo di promuovere una mobilità più sostenibile, l'installazione di centraline di ricarica di mezzi elettrici, regolamentarne la collocazione e i mezzi di pagamento, favorire esenzioni per la sosta ai mezzi full-electric e promuovere i vari "bonus" regionali e nazionali per l'acquisto di questo tipo di mezzi, così da rendere sempre più conveniente l'utilizzo di mezzi non inquinanti.
2. La revisione della Convenzione sul teleriscaldamento del Lotto 1 ha aperto enormi potenzialità a favore di molti edifici. Ora è necessario pianificare anche il collegamento degli edifici pubblici al teleriscaldamento, una volta superati i limiti del passato e quelli derivanti dalle difficoltà del Bando di gestione del calore del 2018. Ad esempio il collegamento al teleriscaldamento degli edifici scolastici porterebbe diversi benefici:
 - a. Vantaggio ambientale, eliminando le emissioni diffuse dalle singole caldaie, con un risparmio di diverse tonnellate di CO₂/anno, in conformità col PAES;
 - b. Vantaggio economico, abbattendo i costi di manutenzione e gestione degli impianti, oltre che un risparmio evidente nel costo dei consumi;
 - c. Miglioramento di efficienza, eliminando i disagi derivanti dal blocco delle caldaie che spesso hanno lasciato gli edifici scolastici al freddo, con enormi disagi per studenti e docenti.
 - d. Sviluppo della rete cittadina. Sul teleriscaldamento è necessario anche uno sviluppo organico e definitivo della rete cittadina, per poter raggiungere tutte le strutture pubbliche e private, dato che ancora oggi esistono intere zone della città non coperte da questa possibilità di collegamento. Sarà compito dell'Amministrazione comunale contattare i vari operatori per verificare la fattibilità della copertura totale del territorio cittadino di questo servizio, oppure mettere a gara i lotti ancora scoperti dal servizio.
3. Pianificare percorsi di mobilità "dolce" (ad es. piste ciclabili) il più possibile lineari, che colleghino i vari punti di interesse della città e di quelle limitrofe, che non interferiscano con la mobilità consolidata, per evitare gli errori commessi in alcune zone di Milano città e nella stessa Cinisello Balsamo.
4. Monitorare gli sviluppi delle linee metropolitane M1 e M5 per favorirne nel più breve tempo possibile la messa in esercizio, insistendo anche sullo sbinamento di M5 verso la direttrice Bresso-Cusano Milanino, che porterebbe enormi vantaggi non solo ai Comuni limitrofi, ma anche alla stessa Cinisello Balsamo, che vedrebbe l'attestarsi di un capolinea nella zona Nord della città, attualmente sfornita di mezzi efficienti di Trasporto Pubblico Locale.
5. Favorire l'annunciata sostituzione del parco mezzi da parte di ATM, la quale ha più volte dichiarato l'introduzione di mezzi elettrici al posto di quelli ad alimentazione tradizionale



entro il 2025, ad esempio prevedendo un numero adeguato di stazioni di ricarica, anche per mezzi pubblici, presso il costruendo Hub di interscambio di Bettola.

6. Promuovere con una specifica campagna informativa, anche in collaborazione con gli amministratori di condominio e le associazioni di settore, l'Ecobonus al 110% recentemente introdotto, per l'efficientamento energetico degli edifici, tenendo conto che il patrimonio immobiliare di Cinisello Balsamo ha mediamente un'età che supera i 50 anni e quindi richiede un radicale aggiornamento, favorendo anche l'introduzione di nuove tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili, anche a livello condominiale, considerando che le più recenti tecnologie del fotovoltaico sfruttano non solo le coperture degli edifici, ma anche le loro facciate per la produzione di energia dal sole.
7. Per le nuove costruzioni, il nuovo PGT eliminerà la contraddizione attualmente presente che prevede l'obbligatorietà del doppio posto auto per ogni unità abitativa, in netto contrasto con il principio della promozione dell'utilizzo dei mezzi pubblici rispetto a quelli privati, oltre che a rendere inattuabile e totalmente antieconomico il PGT stesso.
8. Valutare l'utilizzo sperimentale di materiali alternativi per le asfaltature e la copertura di spazi pubblici, con caratteristiche innovative dal punto di vista drenante, di durabilità, di produzione di energia rinnovabile, in linea con i più recenti criteri dell'economia circolare.
9. Attuare azioni localizzate di riforestazione urbana, scegliendo accuratamente le essenze migliori, così da ottenere benefici sull'assorbimento degli inquinanti, ridurre la temperatura nei mesi più caldi e rendere più gradevole l'ambiente urbano, tenendo altresì conto che aumenteranno i costi di manutenzione del verde cittadino.
10. Procedere all'aggiornamento del progetto per l'illuminazione pubblica a Led a Cinisello Balsamo, il quale, essendo ormai datato, ha mostrato tutti i suoi limiti a causa delle mutate condizioni di mercato e di nuove tecnologie che si stanno affacciando per le loro migliori caratteristiche di efficienza ed economicità, inserendo ad esempio dei sensori di luce ambientale, così da variare la luminosità delle vie in funzione della luce ambientale, ottenendo un ulteriore risparmio in termini di risparmio energetico e sul fronte dell'inquinamento luminoso.
11. Valutare tutte le possibilità per introdurre anche a Cinisello Balsamo i servizi di carsharing, carpooling e bikesharing, evitando di commettere gli errori del passato, che di fatto sono falliti ancor prima di estendersi sul territorio. In prospettiva dell'arrivo delle metropolitane, è indispensabile pianificare anche l'introduzione di questi servizi, rendendoli profittevoli per gli operatori del settore e convenienti per la cittadinanza. Il carsharing rappresenta nel futuro una valida alternativa all'acquisto di veicoli privati.
12. Consentire la possibilità, anche a Cinisello Balsamo, di realizzare i cosiddetti "tetti verdi" o *green proof*, cioè le coperture di edifici con uno strato di terreno e piantumazione vegetale, i quali riducono la quantità di inquinanti atmosferici e possono arrivare a ridurre i consumi energetici per la climatizzazione degli edifici fino al 30%, tuttavia con alcune accortezze. I tetti verdi (o *green roof*) presentano anche aspetti negativi. Al di là della diversa progettazione degli edifici rispetto alle tecniche tradizionali, nel rispetto della norma UNI 11235, con una verifica preliminare dei carichi statici, delle pendenze e di tutti gli altri elementi tecnici per la riqualificazione dei tetti già esistenti, occorre tener conto che alcuni recenti studi hanno dimostrato che i tetti verdi accumulano nel tempo gli inquinanti atmosferici, ma in caso di pioggia li rilasciano nello scarico delle acque piovane, talvolta provocando una concentrazione anomala di metalli pesanti che si insinuano nella falda acquifera. Pertanto, la possibilità di realizzare i tetti verdi non dovrà essere consentita in prossimità di strade ad alto scorrimento di veicoli.



13. Fluidificare il più possibile il traffico veicolare e del TPL, per evitare, soprattutto nelle ore di punta, la presenza di code di veicoli, soprattutto nei nodi cruciali della viabilità di attraversamento della città. Ad esempio, l'eliminazione della semaforizzazione dell'incrocio Ferri-Fulvio Testi con un tunnel sottostante la viabilità locale, eliminerebbe le code giornaliere sull'asse Nord-Sud verso Milano. L'altro aspetto riguarda la cosiddetta Smart City, con sensori agli incroci che permettano di ridurre al minimo i tempi di attesa su numerosi tratti sui quali non è possibile introdurre rotonde o eliminare la semaforizzazione esistente. Sempre in prospettiva dello sviluppo futuro della città, è indispensabile la realizzazione del collegamento diretto tra via Risorgimento e via Togliatti, attraverso la prevista ma mai realizzata "campana", per consentire ai veicoli provenienti da Nord (Nova Milanese e Muggiò) la canalizzazione verso la direttrice Sud, senza attraversare il centro abitato di Cinisello Balsamo.
14. Porre maggiore attenzione ai Bandi europei sulla riqualificazione urbana, ad esempio quelli del segmento UIA (*Urban Innovative Actions*, <https://www.uia-initiative.eu/en>) che consentono di affrontare il tema della qualità dell'aria e di confrontare azioni attuate in altre città europee sui temi ambientali.

Altre azioni in questo senso potranno essere sviluppate nel corso della redazione del PGT (Piano di Governo del Territorio), dell'aggiornamento del PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano) e del PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile), questi ultimi atti fondamentali per una pianificazione futura della mobilità cittadina ed extraurbana.